

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2018/2019

| | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| _Cognome | PERICO |
| _Nome | JACOPO |
| _Matricola | 896668 |
| _Anno di corso | 2.LM |
| _Corsi di studi | DESIGN DELLA COMUNICAZIONE |
| _Sezione | C3 |
| _e-mail | perico.jacopo@gmail.com |
| _Sede di scambio | DIE ANGEWANDTE KUNST UNIVERSITÄT WIEN |
| _Stato | AUSTRIA |
| _ID ERASMUS (per sedi in EU) | A WIEN07 |
| _Semestre svolto all'estero | 2° |

Testo

Vienna è la città perfetta per fare un Erasmus. Soprattutto scegliere il semestre estivo significa avere esperienza di molteplici aspetti della città. Il maggiore vantaggio è che rappresenta un luogo internazionale e dalle forti caratteristiche nordico/berlinesi, ma allo stesso tempo conserva tantissimo del gusto imperiale che l'ha contraddistinta dalla nascita dell'impero asburgico.

La città offre tantissime possibilità per gli studenti, come servizi a prezzi ridotti e ingressi gratuiti ai musei. Inoltre questi servizi sono eccellenti (come trasporto pubblico efficiente e puntuale, attivo 24/24 durante i weekend) e rendono così Vienna una città dinamica ed estremamente accessibile.

Solitamente il corso di studi di graphic design si divide in semestre invernale, incentrato più sul branding e su progetti "tecnici", mentre il semestre estivo è più libero e si realizzano progetti a seconda del brief consegnato verso Gennaio/Febbraio alla classe. L'organizzazione è puntualissima e potrebbe capitare anche che i docenti inviino in anticipo alcuni dei progetti programmati per il semestre. Inoltre il primo giorno è prevista anche una piccola presentazione in cui i professori spiegano tutte le cose organizzate per le lezioni a venire.

Il "Sommer Semester" prevede un trasferimento attorno la fine di Febbraio, e questo permette di vivere la fine dell'inverno (ancora abbastanza freddo), ma una calorosa introduzione alla primavera, che è il periodo in cui la città splende di più. Questo significa anche un approccio diverso all'università, e impegni diversi, considerando che alla fine di questo semestre viene organizzato il festival, dove gli studenti hanno la possibilità di esporre i loro lavori svolti durante il loro semestre.

L'università ha un approccio completamente diverso dal Politecnico, decisamente più artistico e modellato affinché gli studenti possano sviluppare talenti e interessi personali: questo significa che esistono tantissimi corsi (brevi, che a volte sono solo di 2 cfu) e che sono organizzati per far apprendere agli studenti competenze specifiche legate a software o aspetti del design (si possono scegliere anche questi corsi da altri dipartimenti). Per svolgere questo lavoro di "selezione" è necessario spesso prendere parte alle prime lezioni per capire veramente il contenuto del corso. Per questo motivo le prime settimane di università sono abbastanza impegnative.

L'impegno maggiore del semestre rimane comunque il corso del tuo dipartimento di riferimento, lo "ZKF", ovvero la materia centrale che riguarda i tuoi studi. I progetti svolti durante questo corso cambiano di anno in anno, a seconda di diversi brief che possono arrivare anche da clienti esterni. Durante il semestre estivo si progettano, per esempio, i materiali di comunicazione per la sfilata dei progetti di diploma della classe di fashion design. Solitamente poi c'è il progetto finale che, come ho già anticipato, riguarda l'esposizione di fine anno.

È possibile prendere parte anche a workshops che solitamente si svolgono durante i fine settimana e che permettono di ottenere anche altri crediti al di fuori del programma di studi.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

